



L'Arcivescovo di Reggio Calabria-Bova

A. 489/11 C

Reggio Calabria, 9 settembre 2011.

“Trasmettere la vita buona del Vangelo in un mondo che cambia”
Messaggio per l’inizio dell’Anno Scolastico

Sono lieto di salutare ogni comunità scolastica della nostra Diocesi di Reggio-Bova all’apertura delle scuole di ogni ordine e grado che impegna i dirigenti, i docenti, i genitori, gli alunni, il personale tutto a creare un ambiente educativo ricco di valori. In esso tutta la comunità educante, icona di molteplici vocazioni, collabora responsabilmente, offrendo contributi diversificati e significativi atti a creare un clima educativo armonico in cui ognuno sperimenta di essere parte di una grande famiglia arricchita dai doni di tutte le età. In ambito educativo è infatti indispensabile il ruolo dell’adulto, presenza significativa che, mentre si educa, educa e testimonia in modo convincente i valori della nostra tradizione.

Ogni scuola è un luogo in cui il patrimonio culturale si coniuga con la creatività e la professionalità progettuale e organizzativa, attraverso azioni didattiche ed educative che rispondono ad una visione antropologica ispirata, per noi, all’umanesimo cristiano. L’offerta formativa si basa non solo su un’esigenza curriculare, ma anche su una proposta di vita fatta ai giovani, da assumere in piena libertà.

La scuola non è semplicemente luogo di trasmissione di dati e saperi, ma soprattutto palestra di vita che dà forza alla testimonianza dei valori e alla loro elaborazione, come filtro critico dei molteplici influssi che, oggi, condizionano in particolare i giovani.

È fondamentale favorire la ricerca della verità attraverso un approccio critico della realtà e del sapere; elaborare una cultura maturata nel confronto costante con la visione cristiana della persona, dell’esistenza, della storia; incentivare la cultura della legalità, della partecipazione e della gratuità. La scuola, per noi cristiani, deve condurre progressivamente a scoprire l’esistenza come dono di Dio e come compito, favorendo l’incontro vitale con Gesù e l’apertura all’esperienza di Chiesa nella storia. In questa prospettiva è anche importante promuovere la conoscenza del proprio territorio e i suoi grandi valori, a volte sommersi; promuovere una conoscenza esperienziale del nostro grande patrimonio artistico, storico e religioso.

Auguro, pertanto, ad ogni comunità scolastica di creare un ambiente educativo che sia mediazione tra i valori evangelici e la realtà socio-culturale, spazio in cui gli alunni sperimentino la fiducia, la gioia di vivere, il gusto della partecipazione attiva e responsabile.

Tutte le comunità scolastiche dell’Arcidiocesi di Reggio Calabria – Bova.



L'Arcivescovo di Reggio Calabria-Bova

Viviamo in un contesto culturale molto variegato, definito molto difficile per l'educazione: si parla infatti di emergenza educativa. Proprio per questo la Conferenza Episcopale Italiana ha voluto dedicare il decennio appena cominciato a tali temi.

Sono sicuro che è possibile realizzare una "società nuova" solo se lavoreremo insieme, per rendere le giovani generazioni protagoniste del loro futuro.

A voi insegnanti, che promuovete l'educazione integrale dei giovani e li accompagnate nella scoperta dei valori del nostro patrimonio culturale, auguro di saper stare accanto ad ogni ragazzo e ragazza, in modo che si sentano davvero amati e stimati. Ciò sarà possibile solo se, come diceva Don Bosco, "*saprete scoprire in loro quel punto accessibile al bene*": allora sperimenterete davvero un cambio totale nella loro e vostra vita!

A voi bambini, fanciulli, ragazzi, giovani, auguro un anno davvero ricco di esperienze positive, belle, in cui ciascuno di voi possa sperimentare il valore del dialogo, dello studio, della ricerca e della gioia di vivere per un progetto grande che Dio ha su ciascuno e che voi scoprirete con gradualità.

Il mese di settembre per la nostra Diocesi è un mese tutto mariano. La festa della madonna della Consolazione ci invita alla speranza, alla fiducia. Tra i vari pellegrini che giungono in cattedrale vedo numerosi bambini, ragazzi, giovani, educatori, genitori, autorità che con molta fiducia invocano Maria, nostra Madre e Maestra di vita. Negli occhi di tutti leggo un grande desiderio di vivere e un desiderio nascosto di cambiare la realtà che ci circonda.

A voi dirigenti, docenti, operatori scolastici e in modo particolare a voi genitori, che seguite i vostri figli con molta attenzione e preoccupazione per il loro futuro, rivolgo un caloroso invito a collaborare con tutte le agenzie educative per rendere i nostri giovani "onesti cittadini e buoni cristiani".

Affido tutti voi a Maria Madre della Consolazione perché questo nuovo anno scolastico sia per ciascuno un tempo di crescita "*in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini*" (Lc 2, 52).

In Cristo vi benedico.



✠ **Vittorio Mondello**
Arcivescovo Metropolita